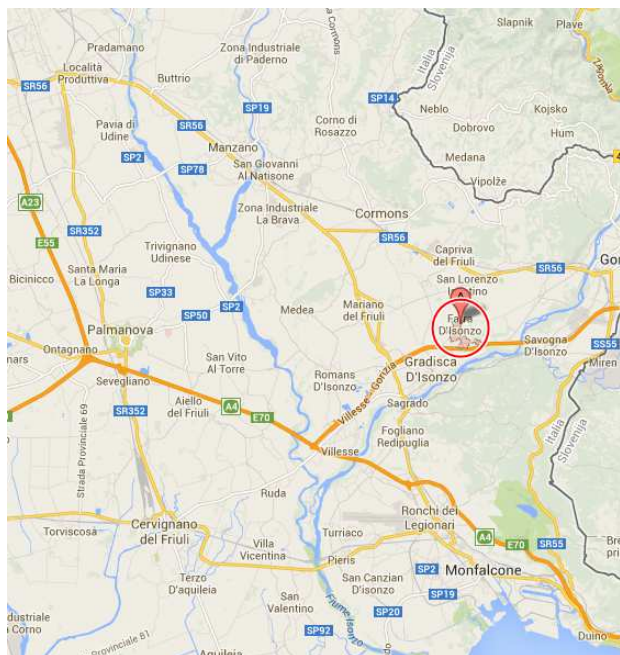


INTERVERRANNO:

COME RAGGIUNGERCI

PIANTINA E INDICAZIONI STRADALI



**Se il carcere
punisce e
diseduca, può il
territorio
accogliere ed
educare?**

- **Anna Martini**
Presidente del CNCA del FVG
- **Rosanna Palci**
*GARANTE per i diritti dei de-
detenuti nel Comune di Trie-
ste*
- **Maurizio Battistutta**
*GARANTE per i diritti dei de-
tenuti nel comune di Udine*
- **Don Alberto De Nadai**
*GARANTE per i diritti dei de-
tenuti nel Comune di Gorizia*
- **Don Mario Vatta**
*Fondatore e Presidente ono-
rario della Comunità di San
Martino al Campo e Fondato-
re del CNCA*



CNCA FVG

Segreteria
Via Sagrado, 3
33100 Udine
Tel 0432 548804- Cell. 348 7448303
Fax 0432 490125
segreteria.fvg@cnca.it
Orari: lun-ven 9.00-12.00

Con la collaborazione della

Conferenza Regionale Volontariato e Giustizia

**Sabato 23 Novembre 2013
Comunità Arcobaleno a Farra
D'Isonzo (GO)
località Borgo Grotta**

Attività finanziata dalla L.R.28.12.2007 n.4,
comma 35

"Il grado di civilizzazione di una società si misura dalle sue prigioni."

Fëdor Dostoevskij

Il Coordinamento Nazionale delle Comunità di Accoglienza del FVG, in collaborazione con la Conferenza Regionale Volontariato e Giustizia, organizza un momento di confronto e di discussione – aperto a tutti i cittadini – **nella nuova struttura della Comunità Arcobaleno a Farra d'Isonzo (GO) - proseguendo un'interessante riflessione iniziata alcuni mesi fa.**



Il carcere visto con gli occhi di una bambina di 10 anni

PROGRAMMA

ore 9.45

Accoglienza e saluti delle autorità

ore 10.00

Introduzione di Anna

Martini presidente del CNCA Fvg

ore 10.15

Presentazione dei relatori a cura di Don Mario Vatta

- interventi dei tre garanti dei diritti dei detenuti

ore 11.30

Dibattito e conclusioni

ore 12.30

Buffet

Per conoscere meglio l'attuale situazione carceraria ed approfondire alcuni aspetti di particolare rilevanza, il CNCA FVG ha promosso nei mesi scorsi un Corso di Formazione per suoi operatori e volontari che ha coinvolto numerosi professionisti del settore.

Ne è emersa una forte denuncia della totale inefficacia educativa della detenzione e dello scarso utilizzo da parte del Tribunale di Sorveglianza delle misure alternative.

Per questo motivo desideriamo condividere con i cittadini e le cittadine del Friuli Venezia Giulia pensieri e riflessioni per presentare ai referenti istituzionali una proposta destinata alle persone detenute della nostra Regione.